

Bruxelles, 12 giugno 2018
(OR. en)

**Fascicolo interistituzionale:
2018/0232 (COD)**

9929/18
ADD 1

UD 119
ENFOCUSTOM 122
MI 445
COMER 54
TRANS 253
ECOFIN 594
CODEC 1012

PROPOSTA

Origine: Jordi AYET PUIGARNAU, Direttore, per conto del Segretario Generale della Commissione europea

Destinatario: Jeppe TRANHOLM-MIKKELSEN, Segretario Generale del Consiglio dell'Unione europea

n. doc. Comm.: COM(2018) 442 final, ANNEX 1 to 2

Oggetto: ALLEGATI della Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che istituisce il programma "Dogana" per la cooperazione nel settore doganale

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento COM(2018) 442 final, ANNEX 1 to 2.

All.: COM(2018) 442 final, ANNEX 1 to 2



Bruxelles, 8.6.2018
COM(2018) 442 final

ANNEXES 1 to 2

ALLEGATI

della

Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

che istituisce il programma “Dogana” per la cooperazione nel settore doganale

{SEC(2018) 295 final} - {SWD(2018) 321 final} - {SWD(2018) 322 final}

ALLEGATO 1

Elenco non esaustivo delle tipologie possibili di azioni di cui all'articolo 7, paragrafo 3, primo comma, lettere a), b) e d)

Le azioni di cui all'articolo 7, paragrafo 3, primo comma, lettere a), b) e d), posso fra l'altro assumere le seguenti forme:

- a) per quanto riguarda riunioni e simili eventi ad hoc:
 - seminari e workshop, cui in genere partecipano tutti i paesi e durante i quali sono effettuate presentazioni e i partecipanti sono coinvolti in intensi dibattiti e attività su un determinato argomento;
 - visite di lavoro, organizzate per consentire ai funzionari di acquisire o accrescere le proprie competenze o conoscenze in ambito doganale;
- b) per quanto riguarda la collaborazione strutturata sulla base di progetti:
 - gruppi di progetto, generalmente composti da un numero circoscritto di paesi, operativi per un periodo di tempo limitato per perseguire un obiettivo prefissato con un esito definito con precisione, compreso il coordinamento e l'analisi comparativa (benchmarking);
 - creazione di task force, ovvero forme di cooperazione strutturate, a carattere permanente o non permanente, in cui si aggregano competenze per svolgere mansioni in ambiti specifici o condurre attività operative, eventualmente con il sostegno di servizi di cooperazione online, assistenza amministrativa, infrastrutture e attrezzature;
 - attività di monitoraggio, condotta da gruppi congiunti composti da funzionari della Commissione e da funzionari delle autorità ammissibili allo scopo di analizzare le pratiche doganali, individuare eventuali difficoltà nell'attuazione delle norme e, ove del caso, proporre suggerimenti per l'adeguamento delle norme e dei metodi di lavoro dell'Unione;
- d) per quanto riguarda le azioni per lo sviluppo delle capacità e delle competenze umane:
 - formazioni comuni o sviluppo di programmi di apprendimento online per sostenere il rafforzamento delle competenze e delle conoscenze professionali necessarie in materia di dogane;
 - assistenza tecnica volta a migliorare le procedure amministrative, rafforzare la capacità amministrativa e potenziare il funzionamento e l'operatività delle autorità doganali mediante l'avvio e la condivisione di buone pratiche.

ALLEGATO 2

Indicatori

Obiettivo specifico: sostenere l'elaborazione e l'attuazione uniforme della normativa e della politica doganale nonché la cooperazione doganale e lo sviluppo della capacità amministrativa, anche per quanto riguarda le competenze umane e lo sviluppo e il funzionamento dei sistemi elettronici europei per le dogane.

1. Sviluppo di capacità (amministrative, umane e informatiche):

1. indice di applicazione e di attuazione del diritto e della politica dell'Unione (numero di azioni nell'ambito del programma organizzate in tale settore e raccomandazioni formulate in seguito a dette azioni)
2. indice di apprendimento (moduli di apprendimento utilizzati; numero di funzionari formati; punteggio relativo alla qualità assegnato dai partecipanti)
3. disponibilità dei sistemi elettronici europei (in percentuale di tempo)
4. disponibilità della rete comune di comunicazione (in percentuale di tempo)
5. uso dei principali sistemi elettronici europei per aumentare l'interconnettività e la transizione a un'unione doganale senza uso di carta (numero di messaggi scambiati e di consultazioni effettuate)
6. tasso di completamento del CDU (percentuale delle principali tappe raggiunte per l'attuazione dei sistemi del CDU).

2. Condivisione delle conoscenze e lavoro in rete:

1. indice del grado di collaborazione (lavoro in rete prodotto, numero di riunioni faccia a faccia, numero di gruppi di collaborazione online)
2. indice delle migliori prassi e degli orientamenti (numero di azioni nell'ambito del programma organizzate in tale settore; percentuale di partecipanti che si sono avvalsi di una prassi di lavoro/di un orientamento elaborati con il sostegno del programma).